

## ***Pastori, custodi del nostro territorio***

### ***Una giornata dedicata al pascolo gestito, tassello dell'ecologia e dell'economia locale***

La Val Tanaro e le Alpi del Sud nascondono una ricchezza intrinseca nella varietà dei loro paesaggi, talvolta aspri e severi, spesso difficili da vivere, sempre bellissimi. Queste terre alte possiedono mezzi e opportunità per l'economia locale non ancora del tutto valorizzate in modo ecologico e redditizio. Da questa premessa nasce "Il piacere di vivere le terre alte", un ciclo di incontri promossi dal Parco del Marguareis e dalla Scuola Forestale di Ormea, dedicati alle nostre valli e alle loro risorse, che vuole rimettere in gioco le possibilità di sviluppare un'economia nuova basata su un utilizzo davvero sostenibile dell'ambiente alpino.

Il ciclo di incontri si aprirà **alle 9,30 di sabato 27 settembre a Ormea** presso la **Scuola Forestale "Barbero"** in Viale Novaro 96, con una prima conferenza dedicata a **"Il buon pascolo"**. Un incontro per far emergere le opportunità offerte dall'attività dei pastori, ma anche le problematiche che affrontano quotidianamente gli allevatori che monticano i loro animali sulle nostre montagne. Proprio perché è un'attività in movimento tra l'alpeggio e il fondovalle, la pastorizia è un ottimo "termometro" delle trasformazioni della montagna e i pastori ne sono allo stesso tempo i testimoni e i protagonisti. La pastorizia di montagna non è solo una fonte di sostentamento per chi la pratica, ma una ricchezza ecologica a beneficio di tutti perché contribuisce a mantenere quegli habitat (i pascoli, i prati sfalciati) che ormai troppo spesso i turisti scambiano per paesaggi naturali, ma che invece dipendono dalla fatica e dalla mano dell'uomo. Senza contare che un certo tipo di pastorizia è anche un valore culturale, perché nei suoi saperi e sapori, nelle sue pratiche si nasconde una tradizione antica che ha saputo approdare, conciliando passato e innovazione, al terzo millennio. Per il suo valore economico, ecologico, culturale e anche turistico (sono sempre più diffuse le visite guidate in alpeggio e i prodotti d'alpeggio costituiscono un mercato che la nuova cultura del mangiare sano e buono sta facendo crescere) la pastorizia di montagna è un'attività da tutelare e sviluppare con consapevolezza, grazie anche a nuove pratiche e tecniche che consentono un miglioramento non solo dei pascoli, ma anche della salute degli animali e della qualità della vita delle persone che la praticano. Una buona gestione dei pascoli e dell'alpeggio è infatti la chiave perché la pastorizia di montagna sia un tassello dell'economia locale, insieme e non in contrasto allo sviluppo di un turismo attento e sostenibile, come quello promosso con sempre maggiore impegno e convinzione dai rifugi e dalle aree protette.

La giornata si concluderà con una tavola rotonda, un momento di incontro tra chi si occupa di pascoli - perché li amministra, perché porta gli animali in alpeggio o semplicemente perché li frequenta nel tempo libero - per confrontarsi e affrontare insieme le difficoltà gestionali. La montagna è una grande risorsa e



non c'è momento migliore di questo per unire le energie, risolvere le criticità e proporre nuove idee per ricavare il meglio dal territorio alpino rispettandone l'ambiente delicato e prezioso.

Per maggiori informazioni: [www.barufficevaormea.it](http://www.barufficevaormea.it) o 347.72.01.386